



COSA POSSIAMO FARE DAL 4 MAGGIO 2020

1) CHI PUO' INIZIARE L'ATTIVITA' DAL 4 MAGGIO?

- ❖ possono riprendere dal 4 maggio:
 - ✚ le attività industriali,
 - ✚ i lavori di costruzione (installazione impianti, tinteggiatura, rivestimento etc),
 - ✚ il commercio all'ingrosso,
 - ✚ gli agenti e rappresentanti di commercio,
 - ✚ gli agenti immobiliari,
 - ✚ pubblicità e ricerche di mercato,
 - ✚ ricerca, selezione e fornitura di personale,
 - ✚ attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese,
 - ✚ attività di riparazione di computer e di beni ad uso personale per la casa.

2) DOVE POSSIAMO MUOVERCI PER EFFETTUARE GLI ACQUISTI?

- ❖ Sono consentiti gli spostamenti entro la regione, ne consegue che possiamo recarci in un Comune diverso da quello di residenza.

3) QUALI SONO LE MISURE PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI?

1. Mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale.
2. Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte giorno ed in funzione dell'orario di apertura.
3. Garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria.
4. Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento.
5. Utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.
6. Uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto, particolarmente per l'acquisto di alimenti e bevande.
7. Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità:
 - a) attraverso ampliamenti delle fasce orarie;
 - b) per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori;
 - c) per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.
8. Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.



4) QUALI SONO I PROTOCOLLI DA RISPETTARE?

- ❖ Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 **negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24.04.2020** fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6 del DPCM del 24 aprile 2020, nonchè, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 **nei cantieri**, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, di cui all'allegato 7, e il protocollo condiviso regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel **settore del trasporto e della logistica** sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 8.
- ❖ La mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

5) COSA POSSONO FARE LE ATTIVITA' SOSPESE?

- ❖ Le imprese, le cui attività dovessero essere sospese per effetto delle modifiche di cui all'allegato 3, ovvero per qualunque altra causa, completano le attività necessarie alla sospensione, compresa la spedizione della merce in giacenza, entro il termine di tre giorni dall'adozione del decreto di modifica o comunque dal provvedimento che determina la sospensione.
- ❖ Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonchè attività di pulizia e sanificazione.
- ❖ È consentita, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonchè la ricezione in magazzino di beni e forniture.

6) QUALI SONO LE MISURE IGIENICO SANITARIE A CUI DOBBIAMO ATTENERCI?

- 1) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- 2) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- 3) evitare abbracci e strette di mano;
- 4) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- 5) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- 6) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- 7) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- 8) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- 9) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- 10) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- 11) è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.



7) QUANDO DOBBIAMO USARE LE MASCHERINE? CHI DEVE USARE LE MASCHERINE?

- ❖ Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza.
- ❖ **Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei 6 anni**, nonchè i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.
- ❖ Possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.
L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

Tenetevi aggiornati, visitate il sito www.confcommercioveneziaterraferma.it

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Tiziana Molinari